

Grande contributo di Jenny per questo Notiziario, di seguito il suo intervento in occasione dell'anniversario della scuola:

Anniversario della scuola

Sono passati 22 anni ma quando ci voltiamo indietro, scopriamo che la nostra vera opera non è negli edifici, non è nelle pareti, non è nei documenti, è nelle vite. In quei bambini che un giorno sono arrivati piccoli e che oggi sono uomini e donne, in quelli che forse ci ricordano, in quelli, con il passare degli anni, ci hanno dimenticato, ma non importa! Perché il vero amore non tiene il conto. Ci basta sapere che, in un momento della loro vita, hanno avuto un luogo dove qualcuno ha creduto in loro, un luogo dove qualcuno ha detto loro: "Tu puoi, Tu vali, La tua vita è importante"

E forse questa è la più grande opera che possiamo lasciare. Perché una scuola non si costruisce soltanto con i mattoni. Si costruisce con i sogni, con insegnanti che credono nei propri alunni, famiglie che si fidano, con persone che donano senza aspettarsi nulla in cambio. Con volontari che offrono il proprio tempo, con lavoratori che ogni giorno mettono le proprie mani al servizio degli altri, con cuori che comprendono che servire gli altri è anche un modo per dare un senso alla propria esistenza.

Oggi, dopo 22 anni, possiamo dire con umiltà: Ne è valsa la pena. Ne è valsa la pena per ogni sforzo, per ogni difficoltà, per ogni alba vissuta nel lavoro, per ogni porta alla quale abbiamo bussato, per ogni persona che ha creduto nel nostro progetto anche se si realizza in una terra lontana, per ogni bambino che abbiamo abbracciato, per ogni lacrima e per ogni sorriso. Perché alla fine comprendiamo che forse non possiamo cambiare il mondo intero, ma possiamo cambiare il mondo di una persona e quando cambiamo la vita di una persona, qualcosa del mondo cambia con essa.

E QUESTA STORIA NON È ANCORA FINITA

Perché ci sono ancora bambini che hanno bisogno di opportunità, famiglie che hanno bisogno di sostegno, esistono ancora sogni che aspettano una mano che li aiuti a rialzarsi. E finché esisterà una persona che avrà bisogno di un'altra persona, Divina Providencia avrà una ragione per continuare ad esistere. Oggi non celebriamo soltanto 22 anni, celebriamo 22 anni di vite condivise, celebriamo i bambini che sono arrivati, i giovani che sono cresciuti, le famiglie che hanno avuto fiducia, i volontari, i nostri collaboratori, i nostri sostenitori economici, le nostre insegnanti e tutto il personale di servizio. Tutte le persone che hanno reso possibile questo sogno. Celebriamo la certezza che, quando una comunità si unisce intorno all'amore e al servizio, può costruire qualcosa che rimane oltre il tempo. Perché gli edifici possono deteriorarsi, i nomi possono scomparire e le fotografie possono ingiallire, ma una vita trasformata rimane per sempre. E forse questa è la nostra vera storia, non la storia di una scuola, di un asilo, di un'istituzione, ma la storia di tante vite che si sono incontrate lungo il cammino e che, insieme, hanno imparato a credere in un futuro migliore.

Divina Providencia è nata per prendersi cura dei bambini, ma alla fine ci ha insegnato qualcosa di molto più grande: quando ci prendiamo cura di una vita con amore, stiamo seminando il futuro di un'intera comunità.

Grazie a tutti coloro che sono stati parte di questi 22 anni e grazie, soprattutto, a ogni bambino che un giorno ha attraversato le nostre porte.

Perché voi siete, e sarete sempre, la ragione per cui questa storia è iniziata.



Associazione di Volontariato
DIVINA PROVVIDENZA ODV
c/c bancario: IBAN IT 53N0304801013000000087202

CINQUE X MILLE
Un Aiuto importante!

ref.to N° 97629850013





Per iniziare i festeggiamenti c'è stata una Santa Messa a cui hanno partecipato anche alcune famiglie dei nostri bimbi

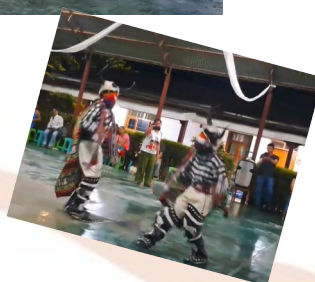
A seguire un quiz intitolato "Cosa sai dell'Associazione "Divina Provvidenza".



Naturalmente una bella colazione



E tantissimi balli tipici, di cui alcuni esempi abbiamo pubblicato sul sito!



Associazione di Volontariato
DIVINA PROVVIDENZA ODV
c/c bancario: IBAN IT 53N0304801013000000087202

CINQUE X MILLE
Un Aiuto importante!
rif.to N° 97629850013



Due Donne!

Articolo a cura di Jenny

Ci sono donne la cui grandezza non ha bisogno di titoli né di riconoscimenti; si rivela in ciò che sono capaci di donare di sé stesse. Marisa rappresenta quella donna che un giorno ha avuto il coraggio di lasciare il proprio Paese, la propria famiglia, le proprie radici e la propria cultura per avvicinarsi a una realtà diversa e dedicare la propria vita agli altri. La sua scelta non è stata guidata da una ricompensa materiale, ma da qualcosa di molto più profondo: la convinzione che un bambino vulnerabile meriti di essere amato, protetto e accompagnato nel cammino della vita.

E c'è Deniset, una donna che ha fatto della dedizione quotidiana una forma di vita. Con una serenità instancabile, per tanti anni è stata molto più di una direttrice: è stata una madre sostitutiva per molti bambini, accompagnandoli nei loro piccoli e grandi percorsi, guidandoli, prendendosi cura di loro e aiutandoli a dare una direzione alle proprie vite.



Due donne diverse, con storie e percorsi differenti, ma unite da qualcosa di straordinario: la capacità di mettersi al servizio di un altro essere umano senza aspettarsi un guadagno, un riconoscimento o una ricompensa. Perché ci sono ricchezze che non si misurano con il denaro, si misurano nelle vite accompagnate, nelle lacrime consolatorie, nei bambini protetti, nei sogni guidati e nelle persone che un giorno potranno dire: «Qualcuno ha creduto in me».

E forse questo è il vero valore di una donna: avere così tanto amore dentro di sé da poterlo trasformare in un rifugio per gli altri. La cosa più bella è vederle così:

ridere insieme, perché dopo tanti anni di lavoro, l'amore per ciò che hanno costruito continua ancora a regalare loro gioia.

Due donne. Due cammini che si sono incontrati. Un unico sogno.

E una storia che continuerà a vivere in ogni persona che è passata attraverso questa casa.



Armando, il nostro manutentore è anche un artista e tutti gli anni lo dimostra tenendo ai nostri ragazzi un corso di pittura che termina con un concorso: BRAVI!!!

A Luciano Roncarolo e a tutti i cuori che hanno costruito la Divina Provvidenza

Ci sono ricordi che il tempo non può cancellare, perché non sono scritti soltanto nei documenti o sui muri di un'istituzione. Sono scritti nella vita delle persone e, soprattutto, nel cuore di coloro che hanno ricevuto amore. Oggi desideriamo ricordare con profonda gratitudine un uomo italiano, il signor Luciano Roncarolo, che ebbe l'iniziativa e la generosità di dare vita a una meravigliosa catena di volontari italiani, uniti da un unico sogno: la Divina Provvidenza. Grazie a Luciano abbiamo avuto la fortuna di conoscere cuori lontani, ma straordinariamente vicini a noi, ai nostri bambini, alle nostre famiglie e alle nostre istituzioni di Quillabamba, in Perù. Dall'Italia, quegli uomini e quelle donne iniziarono a tendere un ponte d'amore verso questa terra. E lo hanno fatto in modo semplice, silenzioso e straordinario: grano dopo grano. Ogni contributo, ogni raccolta, ogni iniziativa, ogni moneta messa insieme, ogni ora donata, ogni sforzo compiuto si trasformò, poco a poco, in muri, aule, spazi per la riabilitazione, luoghi di accoglienza, opportunità e speranza. Ciò che per qualcuno poteva sembrare un piccolo gesto, per noi diventò una solida fondamenta. E così, come i piccoli granelli di sabbia che, unendosi, possono formare una riva capace di accogliere e contenere la forza degli oceani, ognuno di loro ha fatto la propria parte per costruire e sostenere questo grande progetto d'amore.

Hanno costruito il nostro nido. Un nido costruito con tante mani e tantissimi cuori, un nido che ha permesso di accogliere, proteggere, accompagnare e offrire speranza a tanti bambini e a tante persone che hanno trovato nella Divina Provvidenza non soltanto un'istituzione, ma un luogo dove sentirsi amati, rispettati e valorizzati. A ciascuno di quei volontari italiani vogliamo dire oggi: "Grazie, grazie per il vostro impegno, per il vostro tempo, grazie per il vostro interesse e per la vostra generosità, grazie per ogni attività realizzata, per ogni raccolta, per ogni riunione, per ogni contributo e per ogni gesto di solidarietà"

Ci avete insegnato qualcosa che non si impara sui libri: il vero significato del donare senza aspettarsi nulla in cambio. Ci avete insegnato che la ricompensa più grande può essere semplicemente sapere che qualcuno, in un luogo lontano, ha potuto sorridere, studiare, guarire, crescere o sentirsi amato grazie a un piccolo gesto di solidarietà. Ognuno ha avuto il proprio posto, ognuno ha donato una parte di sé.

E forse questa è l'immagine più bella per spiegare ciò che siamo: nessun filo di paglia, da solo, può costruire un nido, ma quando tanti fili si uniscono, quando ognuno offre la propria forza, il proprio impegno, insieme possono creare un rifugio capace di proteggere la vita. Ogni persona che, almeno una volta, ha creduto nella Divina Provvidenza è uno di quei piccoli fili di paglia che sostengono questo grande nido d'amore, alcuni erano presenti fin dalle prime fondamenta, altri sono arrivati in seguito.

Alcuni hanno donato il proprio tempo, altri hanno donato risorse. Alcuni hanno offerto le proprie conoscenze, altri hanno semplicemente offerto il proprio cuore. Ma tutti hanno lo stesso valore. Per questo, quando oggi guardiamo le nostre istituzioni a Quillabamba, non vediamo soltanto degli edifici, vediamo le mani di coloro che hanno contribuito a costruirli, vediamo il volto di chi ha avuto fiducia, l'impegno di chi ha lavorato e la generosità di chi ha donato. S sentiamo la presenza di coloro che non sono più fisicamente con noi, ma che rimangono per sempre nella nostra memoria.

A Luciano Roncarolo va la nostra riconoscenza eterna.

E a tutti gli uomini e le donne d'Italia che hanno camminato al nostro fianco durante questi anni vogliamo dire, dal profondo del nostro cuore: "Questa opera è anche vostra."

Ogni bambino che è passato nelle nostre aule, ogni persona che ha trovato sollievo nel nostro centro di riabilitazione, ogni famiglia che ha ricevuto speranza, ogni vita che ha potuto crescere con dignità, porta, in qualche modo, una piccola parte del vostro amore. La distanza non è mai riuscita a separarci, perché quando esiste un amore vero, i chilometri smettono di esistere.

L'Italia e Quillabamba sono rimaste unite da un ponte invisibile, costruito non con cemento né con acciaio, ma con solidarietà, fiducia, fede e amore.

Oggi possiamo soltanto dire:

Grazie, Luciano.

Grazie a tutti voi.

Grazie per aver creduto quando era ancora soltanto un sogno, grazie per aver seminato quando ancora non si poteva vedere il frutto, grazie per aver donato senza chiedere cosa avreste ricevuto in cambio, grazie per aver fatto della solidarietà una forma di vita. Che i nostri bambini, le nostre istituzioni e le generazioni future siano sempre la testimonianza viva di quell'amore. E che i nostri cuori non dimentichino mai da dove veniamo e a chi dobbiamo una parte di ciò che oggi siamo. E ciascuno di voi ne fa parte, per sempre.

Scritto da Jenny

Associazione di Volontariato
DIVINA PROVVIDENZA ODV
c/c bancario: IBAN IT 53N0304801013000000087202

CINQUE X MILLE
Un Aiuto importante!

rif.to N° 97629850013

